

DISCIPLINARE TECNICO

PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE AI FINI DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO TECNICO IN FASE DI ESECUZIONE DELLE OPERE

INDICE

1	PREMESSA	3
2	OGGETTO DELLE PRESTAZIONI.....	3
	2.1 Competenza strutture e geotecnica.....	3
3	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	4
4	IMPORTO COMPLESSIVO E DURATA DEL CONTRATTO	5
5	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	5
	5.1 Soggetto responsabile dell'attività di verifica.....	5
	5.2 Assegnazione dei singoli incarichi	5
	5.3 Riunioni.....	6
	5.4 Modalità di esecuzione dell'incarico.....	6
	5.5 Tempi per l'esecuzione dell'incarico.....	8
	5.6 Conclusione dell'incarico	8
6	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.....	8
7	PAGAMENTI AL FORNITORE	8
8	AFFIDAMENTO A TERZI	8
9	RECESSO E RISOLUZIONE	9
10	ALLEGATI	9
	ALLEGATO I.....	10
	CORRISPETTIVI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI DI ISPETTORE	10
	O DI ESPERTO TECNICO	10
1.	COMPETENZA IN STRUTTURE E GEOTECNICA	10

I PREMESSA

L'Unità Verifiche Progetti di ACEA Elabori (di seguito UVP) espleta l'attività di controllo tecnico delle opere in corso di esecuzione, in conformità alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17020, secondo le regole applicabili agli Organismi di ispezione di Tipo B, alla norma UNI 10721 ed al Regolamento ACCREDIA RT-07 nel settore di accreditamento delle costruzioni.

La tipologia delle opere, oggetto di tale attività di ispezione, riguarda in particolare: reti idriche ed opere acquedottistiche, reti e collettori fognari, centri idrici, impianti di depurazione, impianti di potabilizzazione ed altri impianti tecnologici (es. impianti di trattamento rifiuti, ecc.).

Lo scopo dell'attività di controllo tecnico, espletata da UVP, è quello di prevenire i rischi correlati alla realizzazione delle opere (es. allungamento dei tempi di esecuzione, difettosità occulte, ecc.), in modo che il Committente possa efficacemente far fronte ai succitati rischi attraverso la loro attenuazione e/o minimizzazione.

UVP effettua l'attività ispettiva attraverso controlli, ispezioni in campo, valutazioni svolte a mezzo di specifiche procedure, che presuppongono piena indipendenza, imparzialità ed etica professionale.

UVP fornisce i propri servizi in conformità a:

- norme e regolamenti applicabili nell'ambito degli accreditamenti degli organismi di ispezione;
- leggi e norme vigenti applicabili alle opere oggetto del controllo tecnico;
- procedure e istruzioni operative del proprio sistema di gestione;
- specifiche tecniche convenute con il Committente.

Con il presente Disciplinare Tecnico vengono definite le condizioni proposte (le modalità di richiesta, erogazione, contabilizzazione e pagamento) per l'esecuzione del servizio di cui all'oggetto.

2 OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

2.1 COMPETENZA STRUTTURE E GEOTECNICA

Le prestazioni in oggetto consistono nello svolgimento di norma dell'attività di Ispettore o, all'occorrenza, di Esperto Tecnico per la verifica, in corso di esecuzione delle opere, del requisito di **stabilità e resistenza meccanica, deformabilità, durabilità e manutenibilità degli elementi strutturali, non strutturali e degli impianti** allo scopo di "normalizzare" i seguenti rischi tecnici:

- il crollo, totale o parziale, della costruzione e/o gravi difetti costruttivi (art. 1669 del Codice Civile);
- gravi ed inammissibili deformazioni;
- danni ad altre parti delle opere di costruzione, o ad impianti principali o accessori, a seguito di una grave deformazione degli elementi portanti;
- danni accidentali sproporzionati alla causa che li ha provocati;
- capacità delle strutture di svolgere le funzioni richieste durante un periodo di tempo specificato, sotto l'influenza degli agenti previsti in esercizio.

A titolo di esemplificativo, ma non esaustivo, le prestazioni richieste hanno come oggetto i seguenti elementi della costruzione:

- strutture di fondazione e opere di consolidamento del terreno;
- strutture di elevazione verticali e orizzontali;
- strutture di contenimento/sostegno del terreno e opere in sottoterraneo;
- strutture di collegamento (es. scale);
- elementi strutturali singoli o isolati (torri, pali, camini, pensiline, ecc.);

- coperture (limitatamente agli elementi portanti o, comunque, con un preciso funzionamento strutturale, tenendo adeguatamente conto, però, nella valutazione delle sollecitazioni, della loro interazione con le altre parti);
- collegamento con gli elementi strutturali di altre parti funzionali dell'opera, quali le facciate leggere, sostegni di camini, supporti primari di macchine o impianti, ecc.;
- gli elementi non strutturali e gli impianti, secondo quanto prescritto dai paragrafi 7.2.3 e 7.3.6 delle vigenti NTC 2018;
- tutti gli elementi costruttivi oggetto di collaudo statico ai sensi della Legge n. 1086/71.

Le modalità sulle quali si dovrà basare l'attività di controllo tecnico degli elementi strutturali sono le seguenti:

- valutazione del grado di rispondenza al progetto ed a tutte le indicazioni e le prescrizioni in esso contenute;
- acquisizione dei dati relativi ai controlli di qualità ed all'attività di monitoraggio (tensionale e deformativo), esercitati da altri soggetti coinvolti nel processo (es. impresa esecutrice, direzione lavori, collaudatore, ecc.), ed elaborazione degli stessi ai fini di una loro eventuale integrazione e della quantificazione del rischio;
- interfacciamento con il Piano di Qualità dell'impresa, in particolare per quanto concerne le procedure e le verifiche da esso previste per gli approvvigionamenti e le lavorazioni;
- acquisizione della documentazione prestazionale (es. certificazioni, attestazioni, dichiarazioni, ecc.), prevista dalla legislazione vigente, riguardante materiali e componenti destinati ad essere impiegati nella struttura. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - per il calcestruzzo: qualificazione della miscela (mix design), certificazione FPC del fornitore, risultati delle prove di accettazione, registro dei getti;
 - per le armature: certificazioni e risultati delle prove di accettazione, certificazione FPC del trasformatore;
 - acquisizione dei risultati delle eventuali prove di carico finalizzate al collaudo statico secondo la legislazione vigente;
 - acquisizione della Relazione a strutture ultimate e del Certificato di collaudo statico dell'opera.

Le attività di ispezione non includono controlli su opere provvisoriale né su dispositivi per la sicurezza dei lavoratori in quanto rivolte ad opere "destinate per loro natura a lunga durata" (Art. 1669 Codice Civile).

Le prestazioni devono essere svolte secondo il principio di indipendenza ed imparzialità, in totale assenza di conflitto di interesse così come definito dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

Le prestazioni da svolgere verranno affidate con incarichi indipendenti tra loro, anche contemporanei, assegnati da UVP secondo quanto specificato al successivo articolo 5.

Si intende incluso nell'affidamento tutto quanto necessario a svolgere le prestazioni richieste nei tempi contrattuali e secondo i migliori standard, rimanendo a carico del Fornitore affidatario del servizio (di seguito Fornitore) tutte le spese strumentali ed accessorie necessarie per fornire le prestazioni richieste quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle per hardware, software, dispositivi di misura diretta (es. flessometro, calibro), spostamenti, riunioni, ecc.

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le prestazioni dovranno essere svolte nel pieno rispetto della documentazione amministrativa e tecnica di riferimento, indicata di seguito in ordine gerarchico:

- Capitolato Generale d'Appalto per Servizi (protempore vigente), disponibile sul sito www.aceea.it, sezione "Fornitori", area "Condizioni Generali di Contratto", link "Capitolati Generali d'Appalto per forniture servizi e lavori ai sensi D.Lgs. n. 50/2016";
- Codice Etico ACEA;

- Accordo Quadro (e suoi allegati) siglato tra ACEA Elabori e le Società Committenti;
- Procedure del Sistema di Gestione dell'Unità Verifiche Progetti.

4 IMPORTO COMPLESSIVO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo complessivo del contratto è da intendersi comprensivo dei contributi di legge relativi alla Cassa Nazionale di Previdenza Professionale (se dovuti) e di tutti gli oneri per sopralluoghi, trasferte, viaggi, uso di beni strumentali, materiali e quant'altro occorra per svolgere compiutamente gli incarichi richiesti.

Le modalità di assegnazione e corresponsione dei singoli incarichi di controllo tecnico sono successivamente disciplinati agli articoli 5 e 6 del presente Disciplinare. La durata del contratto sarà specificata in occasione di ciascuna procedura di affidamento.

5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

5.1 SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO TECNICO

Il Fornitore, qualora non si tratti di persona fisica, deve nominare formalmente, per tutta la durata del contratto, il soggetto che possiede le capacità professionali richieste per svolgere il ruolo di Ispettore dell'attività di controllo tecnico in corso di esecuzione delle opere, o all'occorrenza di Esperto Tecnico.

Il soggetto nominato quale Ispettore o Esperto Tecnico, è il responsabile dell'attività di ispezione, a cui verrà fatto riferimento per ogni comunicazione riguardante l'avvio, l'espletamento e la conclusione dei vari incarichi.

Detto soggetto dovrà coincidere con uno dei soggetti indicati all'atto dell'iscrizione al Sistema di Qualificazione.

Nei casi in cui il Fornitore è una persona fisica, lo stesso assolve al ruolo di Ispettore dell'attività di controllo tecnico, o all'occorrenza di Esperto Tecnico, nelle competenze specialistiche richiamate all'articolo 2, di cui ne possiede le capacità professionali richieste.

Esso è a tutti gli effetti considerato il soggetto responsabile dell'attività di controllo tecnico.

5.2 ASSEGNAZIONE DEI SINGOLI INCARICHI

L'assegnazione formale di ogni singolo incarico avverrà attraverso la consegna, da parte del Coordinatore del Servizio di Controllo (di seguito CSC), della documentazione di progetto e del Piano di Controllo in Esecuzione (PCE), nel quale verrà specificato il tempo di erogazione del servizio, le competenze attribuite, il numero minimo di sopralluoghi da effettuare nonché tutte le informazioni utili all'espletamento dell'incarico.

Il PCE dovrà essere sottoscritto dal soggetto responsabile dell'attività di ispezione per accettazione dell'incarico; con tale sottoscrizione, il soggetto responsabile dell'attività di ispezione, dichiara di aver preso atto della natura dell'incarico e si impegna ad assolverlo nel rispetto di tutte le norme di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti durante l'esecuzione del contratto.

Prima dell'inizio di ogni incarico, il soggetto responsabile dell'attività, sarà chiamato a sottoscrivere la "Dichiarazione di impegno alla riservatezza ed all'assenza di conflitto di interessi" per l'opera oggetto di ispezione. La sottoscrizione di tale dichiarazione rappresenta l'atto formale con cui, il soggetto responsabile dell'attività di ispezione, si impegna a non avere conflitto d'interesse con le attività di progettazione, realizzazione, coordinamento della sicurezza e collaudo per le opere oggetto di ispezione.

5.3 RIUNIONI

Per garantire il corretto e puntuale svolgimento dell'attività di controllo tecnico in fase di esecuzione, UVP si riserva la facoltà di convocare il soggetto responsabile dell'attività per riunioni di coordinamento o di contraddittorio con il Progettista, la Direzione Lavori e l'Impresa appaltatrice in Roma, presso la sede di UVP, o presso i cantieri oggetto di ispezione dislocati nell'ambito della Regione Lazio, in numero e nella durata che riterrà più opportuni. Il soggetto responsabile dell'attività di controllo tecnico in fase di esecuzione dovrà garantire la propria disponibilità a partecipare a tali riunioni.

5.4 SOPRALLUOGHI PRESSO LE AREE DI CANTIERE

Ogni singolo incarico, relativo all'attività di controllo tecnico in fase di esecuzione di una data opera, è costituito dall'espletamento di un numero minimo di sopralluoghi, presso i cantieri oggetto di ispezione, stabilito dalle procedure del Sistema di Gestione di UVP.

Eventuali integrazioni, al numero minimo di sopralluoghi richiesto, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile Tecnico di UVP a fronte di comprovate esigenze che possono emergere in corso di esecuzione delle opere.

La pianificazione dei sopralluoghi, riportata nel Piano di Controllo in Esecuzione (PCE) secondo il metodo "a campione", dovrà essere effettuata dall'Ispettore in modo da potere assistere direttamente almeno all'esecuzione delle fasi più critiche/significative dei lavori e, al contempo, in modo da poter verificare, entro un arco di tempo congruo, la documentazione certificativa relativa al controllo di qualità dei materiali prodotta/raccolta nel corso dei lavori ed archiviata dalla Direzione Lavori.

L'Ispettore, nell'allegato al PCE "Analisi dei rischi tecnici e programmazione delle ispezioni", definirà i campionamenti che saranno oggetto dei controlli in cantiere, a seguito di una specifica analisi e valutazione dei rischi tecnici da effettuare secondo le procedure indicate nel Sistema di Gestione di UVP. Il metodo a campione prevede comunque l'analisi della concezione di tutti gli elementi ritenuti fondamentali, con l'eventuale esclusione di quelli che non presentano caratteri di criticità. Sono altrettanto escluse le parti dell'opera non previste contrattualmente, se non eventualmente per gli aspetti di interazione con le parti controllate.

5.5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il soggetto responsabile dell'attività di controllo tecnico in fase di esecuzione delle opere, in qualità di **Ispettore**, dovrà gestire tutti gli aspetti specialistici di propria competenza, che caratterizzano la costruzione dell'opera sottoposta ad ispezione, ai fini del rispetto dei requisiti descritti all'articolo 2. L'Ispettore dovrà assicurare l'espletamento delle attività ad esso assegnate nel Piano di Controllo in Esecuzione (PCE), garantendo la scrupolosa applicazione delle procedure del Sistema di Gestione di UVP e delle disposizioni ad esso impartite.

In particolare l'Ispettore, assume i seguenti obblighi e responsabilità:

- il rispetto del Piano di Controllo in Esecuzione (PCE);
- la compilazione dell'Allegato al PCE "Analisi dei rischi tecnici e programmazione delle ispezioni" ed eventuali sue revisioni;
- l'esame documentale del progetto esecutivo oggetto di ispezione in corso di esecuzione;
- la verifica di elaborati progettuali integrativi, eventualmente prodotti in corso di esecuzione dei lavori, al fine di accertarne la completezza, la chiarezza, la coerenza, l'affidabilità e la rispondenza ai requisiti richiesti dall'attività di ispezione;
- l'esecuzione di calcoli alternativi, rispetto a quelli presenti in progetto, da effettuare secondo le modalità di campionamento previste dalle procedure del Sistema di Gestione di UVP;
- l'utilizzo di hardware e software certificati e validati, secondo le specifiche procedure del Sistema di Gestione di UVP, idonei allo svolgimento dell'attività richiesta, ossia con requisiti non inferiori a quelli indicati da UVP e segnalazione di eventuali anomalie e/o inadeguatezze riscontrate;
- la redazione della "Scheda di registrazione verifica documentale";

- l'effettuazione di sopralluoghi ai fini di condurre l'ispezione sulle opere in fase di realizzazione;
- l'accertamento che non si siano verificati eventi (per es. sospensione prolungata dei lavori, calamità naturali, ecc.) tali da alterare o compromettere la stabilità e/o la durabilità e/o la funzionalità della configurazione definitiva delle opere;
- la verifica delle modalità di risoluzione delle eventuali Non Conformità/Osservazioni, rilevate in fase di sopralluogo, nonché l'adeguatezza delle eventuali azioni correttive intraprese per prevenire il ripetersi di tali non conformità;
- la messa a disposizione e l'utilizzo di dispositivi di misura diretta (es. flessometro, calibro), necessari allo svolgimento dell'attività richiesta, per i quali si dovrà assicurare lo stato di manutenzione, l'integrità ed il corretto funzionamento;
- il controllo dei materiali, anche in base alle attività svolte dalla Direzione Lavori, con lo scopo di stabilire la conformità degli stessi alle disposizioni normative cogenti;
- la compilazione delle "Check List" ed il loro aggiornamento periodico normativo;
- la redazione e sottoscrizione dei Rapporti di Ispezione Intermedi con relativa documentazione fotografica a corredo;
- la sottoscrizione dei Rapporti di Analisi Documentale e dei Rapporti di Ispezione Finali;
- la partecipazione alle riunioni indette da UVP;
- la partecipazione al programma di formazione ed addestramento definito dal Responsabile Tecnico di UVP per il proprio ruolo;
- il monitoraggio del personale ispettivo che potrà essergli affiancato da UVP, riportandone gli esiti al Responsabile Tecnico;
- adempimento dell'obbligo di aggiornamento professionale prescritto dall'Albo professionale di appartenenza;
- l'osservazione delle procedure del Sistema di Gestione di UVP e di tutti i doveri ed obblighi ivi compresi quelli in materia di indipendenza, riservatezza, imparzialità, conflitto di interesse e relativi al trattamento dei dati personali;
- il rispetto delle prescrizioni per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in relazione all'incarico svolto ed allo specifico sito/contesto in cui opera.

Il soggetto responsabile dell'attività di ispezione, in qualità di **Esperto Tecnico**, è chiamato a coadiuvare l'Ispettore nella gestione degli aspetti specialistici nel campo di propria competenza, di particolare rilevanza e complessità, che possono caratterizzare l'opera sottoposta a controllo tecnico in fase di esecuzione.

In particolare l'Esperto Tecnico, assume i seguenti obblighi e responsabilità:

- il rispetto del Piano di Controllo in Esecuzione (PCE);
- l'esecuzione di calcoli alternativi, rispetto a quelli presenti in progetto, da effettuare secondo le modalità di campionamento previste dalle procedure del Sistema di Gestione di UVP;
- la partecipazione a riunioni e sopralluoghi indette da UVP;
- l'utilizzo di hardware e software certificati e validati secondo le specifiche procedure del Sistema di Gestione di UVP, idonei allo svolgimento dell'attività richiesta, ossia con requisiti non inferiori a quelli indicati da UVP e segnalazione di eventuali anomalie e/o inadeguatezze riscontrate;
- restituzione formale dell'esito della verifica specialistica richiesta (parere tecnico timbrato e firmato), corredato degli elementi necessari per la compilazione da parte dell'Ispettore dei Rapporti di Analisi Documentale, di Ispezione Intermedi e Finali;
- adempimento all'obbligo di aggiornamento professionale prescritto dall'Albo professionale di appartenenza;
- l'osservazione dei doveri e degli obblighi in materia di indipendenza, riservatezza, imparzialità, conflitto di interesse e relativi al trattamento dei dati personali;
- il rispetto delle prescrizioni per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in relazione all'incarico svolto ed allo specifico sito/contesto in cui opera.

5.6 TEMPI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

I tempi per l'esecuzione di ogni singolo incarico sono indicati nel Piano di Controllo in Esecuzione e decorrono dalla data di assegnazione del medesimo.

L'impegno temporale per ogni incarico di ispezione verrà comunque concordato, preventivamente alla formalizzazione dell'incarico, tra il CSC ed il soggetto responsabile dell'attività di controllo tecnico in funzione del cronoprogramma esecutivo dei lavori.

Qualora, nel corso di esecuzione dei lavori, si riscontri una modifica del cronoprogramma esecutivo dei lavori relativamente alle opere oggetto di controllo tecnico, potranno essere fissati nuovi tempi per l'espletamento dell'attività che verranno riportati nella revisione del Piano di Controllo di Esecuzione previo concordamento con il CSC.

5.7 CONCLUSIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà considerato concluso al momento dell'emissione del Rapporto di Ispezione Finale da parte di UVP. E' comunque facoltà di UVP richiedere eventuali integrazioni di prestazioni al soggetto responsabile dell'attività di ispezione nell'ambito di un incarico, senza alcun limite di tempo, qualora si rendessero necessarie per motivi esclusivamente ad esso imputabili, anche dopo l'avvenuta emissione del Rapporto di Ispezione Finale.

6 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi, che verranno corrisposti a seguito di ciascun incarico svolto dal soggetto responsabile dell'attività di controllo tecnico, in qualità di Ispettore o di Esperto Tecnico, sono indicati nelle tabelle riportate nell'Allegato I del presente Disciplinare.

In caso di affidamento a seguito di gara detti corrispettivi saranno assoggettati al ribasso offerto.

I suddetti corrispettivi, fissi ed invariabili, sono al netto di IVA e degli eventuali contributi di legge relativi alla Cassa Nazionale di Previdenza Professionale (se dovuti), nonché onnicomprensivi di tutti gli oneri per sopralluoghi, trasferte, viaggi, uso di beni strumentali, materiali e quant'altro occorra per svolgere compiutamente gli incarichi richiesti.

7 PAGAMENTI AL FORNITORE

Il Fornitore potrà emettere fattura per stati di avanzamento dell'attività (S.A.L.), in percentuale pari all'avanzamento complessivo dell'attività di ispezione. Il saldo verrà corrisposto al termine dell'incarico, ossia all'emissione del Rapporto di Ispezione Finale da parte di UVP.

Si specifica che sulla fattura che il Fornitore emetterà a valere su ciascun incarico, dovranno essere necessariamente riportati gli estremi dell'ordine/contratto stesso e gli estremi della "Autorizzazione alla Fatturazione" (data e numero della Entrata Merci), che in ogni caso interverrà entro 30 giorni dalla conclusione e corretta esecuzione delle prestazioni.

Qualora siano rispettati tutti gli adempimenti previsti nell'ordine relativamente alla fatturazione e all'autorizzazione alla fatturazione, il pagamento sarà effettuato a 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

8 AFFIDAMENTO A TERZI

E' fatto assoluto divieto di affidare a terzi le prestazioni oggetto del presente contratto.

9 RECESSO E RISOLUZIONE

L'inadempimento da parte del Fornitore e/o del soggetto responsabile dell'attività di controllo tecnico in fase di esecuzione delle opere, verso gli obblighi e le condizioni stabiliti nel presente Disciplinare Tecnico, possono determinare la risoluzione del contratto. Saranno causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., i seguenti inadempimenti:

- A. il secondo rifiuto di un incarico di ispezione (in qualità di Ispettore o di Esperto Tecnico) nell'ambito dello stesso Ordine di Acquisto, salvo per comprovati motivi di conflitto di interesse;
- B. il secondo rifiuto di un termine previsto da specifico Incarico nell'ambito dello stesso Ordine di Acquisto.

Ad ACEA Elabori è comunque riservata la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo. In caso di recesso, al Fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi relativi alle attività effettivamente svolte.

10 ALLEGATI

- I. Allegato I – Corrispettivi per lo svolgimento degli incarichi di Ispettore o di Esperto Tecnico.

ALLEGATO I
CORRISPETTIVI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI DI ISPETTORE
O DI ESPERTO TECNICO

I. COMPETENZA IN STRUTTURE E GEOTECNICA

Prestazione A - Ispettore: verifica di elaborati progettuali integrativi, rispetto al progetto esecutivo andato in gara, prodotti in corso di esecuzione dei lavori. La verifica è volta ad accertarne la completezza, la chiarezza, la coerenza, l'affidabilità e la rispondenza ai requisiti richiesti dall'attività di ispezione.

TABELLA 1	
Competenza: Strutture e geotecnica	
Fascia di importo lavori a base di gara	Corrispettivo Prestazione A – Ispettore
(€)	(€)
≤ 1 ML	450,00
1 ML < ≤ 3 ML	750,00
3 ML < ≤ 5 ML	1.250,00
5 ML < ≤ 7 ML	1.500,00
7 ML < ≤ 10 ML	2.000,00
10 ML < ≤ 15 ML	2.750,00
15 ML < ≤ 25 ML	4.000,00

Per progetti con importo lavori maggiore di 25 ML € il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico di Ispettore, con competenza in "Strutture e Geotecnica", verrà calcolato applicando al corrispettivo indicato nella fascia di importo compresa tra 15 e 25 ML € un incremento del 20%.

Prestazione B - Ispettore: attività di ispezione in campo e redazione di Rapporto Intermedio di Ispezione, a seguito di ogni sopralluogo effettuato, corredato di materiale fotografico e di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento dell'attività di ispezione.

TABELLA 2	
Ispezione in cantiere e redazione Rapporto Intermedio di Ispezione (cadauno)	Corrispettivo Prestazione B – Ispettore
	(€)
	500,00

Prestazione B – Esperto Tecnico: sopralluogo presso il cantiere oggetto di controllo tecnico e redazione di parere tecnico riportante l'esito della verifica specialistica richiesta.

TABELLA 3	
Sopralluogo in cantiere e redazione di parere tecnico (cadauno)	Corrispettivo Prestazione B – Esperto Tecnico
	(€)
	1.000,00 €